

Alessandro Vavassori,

CEO e proprietario della società Industrial Technology Services, ci racconta la sua esperienza professionale e umana nel Sultanato in una fase di profondi mutamenti.





Cosa ti ha portato in Oman e cosa ti ha spinto a restare proprio qui?

Sono arrivato in Oman oltre dieci anni fa, inizialmente per seguire un importante progetto nel settore Oil & Gas. Sin dal primo momento, sono rimasto colpito dalla stabilità del Paese, dall'accoglienza della sua gente e dal grande potenziale industriale, soprattutto nell'ambito delle infrastrutture energetiche.

Ho scelto di restare perché ho trovato un ambiente ideale non solo per sviluppare il mio percorso professionale, ma anche per costruire relazioni solide, basate su fiducia e trasparenza. L'Oman è un Paese che premia la professionalità e il rispetto, valori in cui credo profondamente. Questo mi ha spinto a investire qui, fondando una società che oggi contribuisce allo sviluppo locale, lavorando in sinergia con partner nazionali e internazionali.







La tua azienda è attiva in un settore altamente strategico per il Sultanato, da cui però il Paese cerca di ridurre la sua dipendenza. Come vedi il processo di diversificazione economica in corso, e il suo impatto sulle prospettive dell'Oil & Gas?

Il processo di diversificazione economica in Oman è una sfida necessaria e lungimirante. È evidente che il Paese stia investendo con determinazione in settori alternativi come la logistica, il turismo, le energie rinnovabili e l'industria manifatturiera.

Tuttavia, ritengo che l'Oil & Gas continuerà a svolgere un ruolo centrale per molti anni, sia come fonte di entrate che come traino per lo sviluppo infrastrutturale. La transizione energetica non significa abbandono del settore, ma trasformazione: vedo quindi nuove opportunità in progetti che combinano tecnologie tradizionali e soluzioni sostenibili, come l'idrogeno verde e la riduzione delle emissioni nei processi industriali.

Per chi opera in questo settore, si aprono prospettive interessanti, a patto di essere pronti ad adattarsi e a innovare.



Negli ultimi anni, è diventata sempre più importante la tematica della sicurezza degli approvvigionamenti, specie energetici. Quali sono i vantaggi che l'Oman offre, in un contesto che sembra dominato dagli altri Paesi del Golfo?

L'Oman rappresenta un attore strategico nel panorama energetico regionale grazie a tre elementi chiave: stabilità politica, posizione geografica privilegiata e approccio diplomatico equilibrato.

Pur non avendo le stesse dimensioni produttive di altri Paesi del Golfo, il Sultanato ha dimostrato grande affidabilità come partner energetico, sia per le forniture di gas naturale che per le sue infrastrutture portuali e logistiche in crescita.

Inoltre, l'Oman è molto attivo nel rafforzare i suoi accordi internazionali in ambito energetico, e questo contribuisce a creare un ecosistema stabile, competitivo e aperto agli investimenti. Per aziende come la mia, questa combinazione di affidabilità, sicurezza e visione a lungo termine è un vantaggio competitivo fondamentale.

